INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per Federagenti tanti sono i nodi da sciogliere

LE PROPOSTE DEGLI AGENTI SULL'ENASARCO

Il Ministero del lavoro garantisca parità di trattamento alle Associazioni presenti nel CDA a seguito di regolari elezioni

All'interno della manifestazione Forum Agenti Roma si è svolto lo scorso sabato 27 maggio il convegno Federagenti Cisal intitolato "Enasarco, le proposte della categoria", al quale hanno partecipato il segretario generale Cisal Francesco Cavallaro, il segretario Federagenti Luca Gaburro ed il direttore generale della Fondazione Enasarco Carlo Bravi.

Dopo l'intervento di Cavallaro, il quale ha confermato come la Confederazione si attenda di aprire un confronto con il Governo sulle tematiche relative agli agenti di commercio, chiedendo pensioni dignitose e meccanismi che consentano una corretta rappresentanza dei lavoratori nel rapporto con le Istituzioni, Gaburro ha sottolineato come, grazie alle migliaia di voti ottenuti nello scorso mese di Giugno, la Federagenti, sostenitrice della lista "Adesso basta",sia l'associazione di categoria più rappresentativa. "Sono le elezioni ad aver sancito oggettivamente questo risultato e sono gli agenti di commercio col loro voto ad avere certificato questo nostro ruolo al di fuori di ogni dubbio. A fronte di questo risultato appare strumentale il tentativo posto in essere dal Presidente Costa - di impedire alla Federagenti la sottoscrizione della Convenzione Firr che la Fondazione ha l'obbligo di siglare con le associazioni maggiormente rappresentative firmatarie degli AEC. Al riguardo dobbiamo evidenziare che Costa è stato eletto anche con il voto della Federagenti proprio perché si era impegnato a voltare finalmente pagina nella gestione dell'Ente, dichiarandosi aperto ad un programma che avrebbe consentito la partecipazione paritaria delle associazioni presenti nel CDA". Al contrario la mancata sottoscrizione della Convenzione Firr comporterebbe, secondo lo Statuto Enasarco, l'impossibilità per la Federagenti di essere convocata, sia in caso di modifiche al regolamento delle attività istituzionali, sia di presentazione del Bilancio tecnico dell'ente. In sostanza non verrebbe data voce all'Organizzazione più rappresentativa su temi di fondamentale rilevanza per gli interessi della Categoria. Per questo i rappresentanti della Federagenti all'interno del consiglio di amministrazione hanno presentato formale protesta nei confronti del presidente della Fondazione, ritenendo questo atteggiamento discriminatorio sia nei confronti della Federagenti che degli iscritti all'ente che la stessa rappresenta. "E' bene dirlo a chiare lettere - ha continuato Gaburro- se qualcuno pensa di comportarsi come se le elezioni non ci fossero state, di potere rappresentare i colleghi senza avere le loro deleghe, di non consultare e informare i lavoratori, sbaglia di grosso. Sul punto siamo in attesa di conoscere l'esito della richiesta avanzata al sottosegretario al Ministero del lavoro, Massimo Cassano - che ha competenza sull'Enasarco- di intervenire affinché ci sia consentito di firmare la convenzione Firr, com'è nel nostro diritto, a tutela della democraticità e trasparenza nella gestione dell'Ente".Ma non c'è solo questo a preoccupare Federagenti. Emergono infatti con chiarezza forti resistenze a riconoscere il ruolo dell'assemblea dei delegati, nuovo organismo nato a seguito delle elezioni, che dovrebbe al contrario avere una rilevante funzione strategica e di indirizzo. Proprio per questo i 7 delegati eletti in rappresentanza della Federagenti hanno chiesto formalmente la convocazione di una riunione ad hoc, da tenersi entro fine giugno, per valorizzare l'apporto da parte dell'assemblea dei delegati in quanto espressione diretta degli iscritti deputata a rappresentarne al meglio le istanze. Durante la stessa riunione i delegati Federagenti hanno tra l'altro raccomandato di ridurre le spese per consulenze legali e professionali sopportate dalla Fondazione, proponendo una ridefinizione della convenzione in atto con i legali esterni e/o una valorizzazione delle risorse rinvenibili all'interno della struttura organizzativa dell'Ente. Proprio a tal fine nei giorni scorsi i due consiglieri di amministrazione Enasarco eletti in rappresentanza della Federagenti hanno ufficialmente richiesto, in luogo dell'attuale procedura in vigore, l'applicazione totale dei principi ribaditi dall'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) di cui all'art.4 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento esterno dei servizi legali da parte della fondazione. Principi che dovrebbero indirizzare anche la selezione dei consulenti, dei dipendenti, dei quadri e dei dirigenti, privilegiando sia l'indipendenza dei soggetti preposti alla selezione, sia l'inserimento di criteri mirati a valorizzare professionalità e competenza.

Un momento del convegno.

Il nuovo contratto turismo, agenzie di viaggio e pubblici esercizi

Finalmente un CCNL con Classificazione Europea

Il 23 maggio 2017 tra le Parti datoriali ANPIT con AIAV, CIDEC, UNICA, CONFIMPRENDITORI, PMI Italia e UAI-TCS e le Organizzazioni sindacali Cisal Terziario e CISAL, è stato sottoscritto il CCNL "Turismo, Agenzie di viaggio e Pubblici Esercizi", quale rinnovo settoriale del CCNL "Servizi" del 30 ottobre 2012 e quale sostituzione del CCNL "Turismo e Pubblici Esercizi" del 2 agosto 2012 (cfr per il testo del CCNL e per info il sito www.enbic.it). Il tempo impiegato nel rinnovo ha permesso di concordare un testo contrattuale assolutamente innovativo, con un primo elemento di novità, si potrebbe dire "assoluta", nel sistema classificatorio del Personale, che ricalca fedelmente lo schema "EQF" e cioè il Quadro Europeo delle Qualifiche.

Tale schema, articolato su otto livelli operai/impiegatizi, oltre al livello Quadri, finalmente permette un vero raffronto tra le professionalità ed i livelli retributivi italiani e quelli delle altre nazioni europee che applicano il medesimo schema.

Si è così accentuata la "rivoluzione", già presente nel CCNL scaduto, di prevedere una vera area professionale sin dal primo livello retributivo. La generalità dei CCNL, infatti, riserva al primo livello mansioni pressoché inesistenti, a fronte di un parametro retributivo pari a 100, mentre la maggior parte delle mansioni "semplici" è di secondo livello, con parametri retributivi compresi tra 108 e 115.

Nel CCNL ora rinnovato, su 42 facciate dedicate alla classificazione del personale, ben quattro sono per le declaratorie, i profili e le esemplificazioni delprimo livello retributivo (D2).

Quale conseguenza, sarà necessario operare un nuovo "allineamento" dei livelli già riconosciuti al Personale, in funzione delle mansioni effettive, delle declaratorie e dei profili del nuovo CCNL, così come previsto all'articolo 283 dello stesso. La classificazione, per facilitare la corretta scelta dell'inquadramento, è stata normalmente suddivisa tra le professionalità comuni ai vari Settori (Ruoli Generali) e quelle specifiche: Strutture ricettive e all'Aria aperta; Agenzie di viaggio, Tour operator, Network di Agenzie di viaggio; Pubblici esercizi, Ristoranti, Bar e Punti di ristoro autostradale. Il Contratto rinnovato ha molte altre peculiarità che in futuro saranno illustrate per punti. Questo CCNL, certamente contribuirà a sostenere il Turismo, le Agenzie di Viaggio ed i Pubblici Esercizi, veri settori strategici per l'economia dell'Italia.

A cura di Franco Ravazzolo,
Vice presidente ANPIT

Data Protection & Anti-Bribery, le novità che devono conoscere le Aziende per rimanere sul Mercato

MILANO: COMPLIANCE DAY 2017

Importante confronto tra Istituzioni e Aziende su ISO 37001: 2016 e Reg. (UE) 2016/679

Oggi, lo sviluppo sostenibile delle Aziende Italiane passa attraverso il rispetto di principi fondamentali quali la prevenzione della corruzione (Anti-Bribery) e la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Data Protection detta "volgarmente" Privacy): le Aziende Europee con il rispetto di questi principi, sono chiamate a contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia e di un'unione economica, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie nel mercato interno e al benessere delle persone fisiche.

A tale scopo, la "comunità della Certificazione, Accreditamento e Compliance", si riunisce a Milano il prossimo 16 giugno per il #ComplianceDay2017 (dettagli su www.khc.it), **organizzato da UNIQUALITY, KHC Know How Certification e CERTIFICATION, con gli Stakeholders CISAL, ENBIC, ENBIMS ed AIFES, per una giornata memorabile che vedrà in parallelo, nello splendido centro congressi di Assolombarda, l'#AntiBriberyDay (gli Stati generali dell'anticorruzione in Italia con la presenza di ANAC, del CSM, della Procura di Milano, della Corte dei Conti, del TAR del Lazio, di AITRA, ACCREDIA e UNIQUALITY); il #PRIVACYandSECURITYDay (alla presenza del GARANTE per la protezione dei Dati, dei Professionisti KHC e del CODACONS); l'#ENERGYDAY (con protagonisti gli EGE e le ESCo certificate KHC); il #SAFETYDAY (con le Associazioni UNIQUALITY ed AIFES** che porteranno i massimi esperti/giuristi nel campo della Sicurezza in Italia, per fornire le corrette interpretazioni al D.lgs. 81/08 e s.m.i.); ed infine il #PROCUREMENTandPROJECTmanagementDAY(che farà il punto sul D.lgs. 50/2016 e sul "correttivo" sugli Appalti per le Aziende e sulla Certificazione dei Project Manager KHC, quale strumento per essere compliant per i RUP e per i PM delle Aziende private).

Una giornata fatta dalle Aziende per le Aziende: già oltre 500 Aziende si sono iscritte all'Evento, confermando come il 17° Congresso UNIQUALITY sia un appuntamento atteso dal settore industriale e dei servizi Italiano.

Quali Novità troveremo nell'Evento? sicuramente il tema degli appalti, ancora ampiamente sconosciuto dalle Aziende Italiane, sarà il filo conduttore della giornata, consentendo di comprendere come non si potrà più prescindere dai criteri premiali, quali la certificazione ISO 37001: 2016 e le altre certificazioni di sistema, sia nel settore pubblico che privato. Ed ancora si dimostrerà come la corruzione è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo delle infrastrutture sicure ed adeguate e allo sviluppo sostenibile del nostro Paese, e quali costi umani incalcolabili porta. Occorre prendere atto che la corruzione "uccide", portando strade ed infrastrutture meno sicure, ospedali e scuole pericolosi, mancato rispetto ed applicazione di regole e di procedure in tema di rispetto ambientale, il tutto con conseguente peggioramento dei livelli di efficienza dei corrispondenti servizi. Ed ancora, con il Garante alla Protezione dei dati ed i Data Protection Officer KHC (DPO), si porteranno a conoscenza delle Aziende Italiane i requisiti (regole) che dal 25 maggio 2018 devono essere applicati per una corretta gestione dei dati, la cui violazione delle disposizioni è soggetta a sanzioni amministrative pecuniarie che possono arrivare fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente. Si parlerà, anche, della mancanza di DPO, dal momento che poche centinaia di professionisti sono certificati e ne occorrono oltre 28.000 in Italia.

Le novità non mancano per le Aziende Italiane, e l'azione combinata degli Stakeholders dell'evento con la "comunità della Certificazione, Accreditamento e Compliance", contribuirà alla diffusione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, con la spinta ad una compliance diffusa, che attraverso le Norme, le Leggi e i Regolamenti - se efficacemente applicati dalle Aziende stesse - potranno portare ad un vero vantaggio competitivo dell'intero Sistema Paese.

Angelo Ing. Freni
General Manager KHC
CEO CERTIFICATION

ENBIC SICUREZZA

Il nuovo Organismo Paritetico per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La recente riforma promossa dalla "Conferenza Stato Regioni e delle province autonome" in materia di individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art.32 del d.lgs.9 aprile 2008, n.81, ha indotto le organizzazioni sindacali CISAL, CISAL Terziario ANPIT, CIDEC, CONFIMPRENDITORI, PMI ITALIA, UAI ed UNICA, a recepire nella loro contrattazione l'accordo n.128 dello scorso 7 luglio 2016 che in particolare:

• ha inserito la modalità e-learning per i corsi in materia di salute e sicurezza solo se espressamente prevista da norme e Accordi Stato Regioni o dalla contrattazione collettiva; • ha soppresso ogni riferimento agli enti bilaterali in materia di collaborazione alla formazione; • in relazione ai criteri della formazione rivolta ai soggetti con ruoli in materia di prevenzione con particolare riguardo all'Rls, ha disciplinato la materia facendo salve le indicazioni del Ccnl.

Enbic Sicurezza è il nuovo organismo paritetico che ha sostituito, per effetto della predetta riforma, l'ente bilaterale Enbic nella titolarità della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Quale Presidente è stata indicata la dott.ssa Arianna De Paolis, Presidente Aifes, associazione italiana formatori ed esperti in sicurezza sul lavoro. Tra i servizi più richiesti e già operativi vi sono il servizio di Rlst e l'asseverazione del modello di gestione della salute e sicurezza, oltre che la collaborazione nella formazione dei dipendenti come previsto dalla normativa.

SAVE THE DATE

VI ASPETTIAMO!!! >>> COMPLIANCE DAY 2017

Milano, 16 giugno 2017

c/o CENTRO CONGRESSI DI ASSOLOMBARDA - Via Pantano, 9 - MILANO

La Compliance tra Anticorruzione, Data Protection e Sistemi di Gestione per lo sviluppo sostenibile dell'Italia.